

Una codifica più pulita delle scatole

Il consolidamento dei processi di stampa su imballaggi miete gustosi risultati

Un panino Philly cheesesteak è un piacere culinario per alcuni e un componente base dell'alimentazione per altri. Le sottili striscioline di manzo, pollo o maiale impilate in un panino tipo baguette con moltissimo formaggio fuso sono un piacere per il palato che ha avuto origine a Philadelphia, negli Stati Uniti, ma che ora è possibile trovare nelle paninoteche di tutto il mondo.

I titolari di molti punti vendita sono nativi di Philadelphia che si sono trasferiti e che, non riuscendo a trovare un autentico panino cheesesteak nella nuova città, hanno deciso di aprire un proprio punto vendita. Quando creano il loro panini, ci sono molte possibilità che le tenere striscioline di carne che utilizzano siano di The Original Philadelphia Cheesesteak Co., un produttore di nicchia di carne per panini di tipo Philly con due stabilimenti di produzione ispezionati dalla USDA situati nel cuore di Philadelphia, Pennsylvania.

Per anni l'azienda ha utilizzato un processo in due fasi per la codifica dei contenitori di spedizione in cartone ondulato: 1.) stampa della data e dei codici di lotto direttamente sulla scatola con una stampante a getto di inchiostro a matrice di punti e 2.) uso di una stampante etichettatrice per collocare un codice a barre UPC sull'angolo della scatola. L'azienda ha consolidato queste funzioni passando a quattro stampanti Videojet® serie 2300 a caratteri grandi.



I risultati sono stati ottimi per The Original Philadelphia Cheesesteak Co., che ha praticamente eliminato il fermo dovuto alla codifica e il costo delle etichette. Tuttavia il vantaggio maggiore è che la tecnologia a microspurgo delle stampanti Videojet mantiene continuamente libere da polvere e altri detriti le teste di stampa, producendo codici uniformi e chiari, un risultato impossibile da ottenere con il precedente processo in due fasi.

"Avere codici nitidi e chiari è importante per la nostra azienda e per i nostri distributori, perché facilitano il controllo e la tracciabilità, lo stoccaggio e l'inventario, il riordino, la fatturazione e l'evasione degli ordini. È tutto interconnesso. Questo è il modo in cui oggi le aziende identificano il prodotto, lo immagazzinano, preparano l'inventario, acquisiscono e verificano gli ordini, spediscono e fatturano. I codici chiari determinano lo stile dell'intero processo della catena di fornitura".

*Jim Trivelis, Presidente
The Original Philadelphia
Cheesesteak Co.*



La sede centrale e la struttura di lavorazione da 7500 metri quadri di The Original Philadelphia Cheesesteak Co.

Vendita attraverso molti canali

The Original Philadelphia Cheesesteak Co. realizza due tipi di prodotto: fette di carne per panini crude surgelate e precotte. Il prodotto viene venduto attraverso diversi canali, compresi distributori nazionali e regionali, che a loro volta lo vendono a clienti come paninoteche, gastronomie a conduzione familiare e aziende di catering per stadi e campus universitari.

The Original Philadelphia Cheesesteak Co. fornisce anche prodotti "private label" per catene di ristoranti fast-food e minimarket. Inoltre, attraverso il suo programma Licensed-2-Sell®, l'azienda vende il prodotto a ulteriori aziende alimentari e produttori che utilizzano la carne come ingrediente per farciture per pizza e insalate, stuzzichini e panini preconfezionati. Una grande quantità di prodotto viene venduta anche all'esercito dagli Stati Uniti.

"I codici chiari determinano lo stile dell'intera supply chain".

Dato che The Original Philadelphia Cheesesteak Co. ha quasi 200 SKU di prodotto, Trivelis afferma che è possibile che un operatore della linea si trovi a dover cambiare i codici anche 10 volte al giorno.

Un computer portatile collocato nell'ufficio tecnico dell'impianto di produzione mantiene il database globale degli SKU di prodotto dell'azienda, che sono stati tutti caricati sulle quattro stampanti Videojet Serie 2300. Quando si aggiunge un nuovo SKU, questo viene creato sul computer portatile e quindi trasferito alle stampanti tramite un'unità di memoria USB. Da qui, la scelta del codice desiderato richiede meno di un minuto attraverso lo schermo touchscreen della stampante.

"Abbiamo un codice a barre UPC uniforme e una soluzione di stampa per tutti i nostri prodotti e troviamo che la manutenzione e la programmazione di questo formato siano più semplici", aggiunge Trivelis. "Una volta installato il database globale nelle stampanti Videojet, questo rimane invariato fino all'aggiunta di nuovi SKU o finché un cliente richiede un cambiamento di formato specifico, cosa che accade raramente. Abbiamo inoltre la capacità di fornire codici a barre in formato UCC/EAN-128, che ci consentiranno di includere la descrizione del prodotto e il profilo dell'azienda all'interno del codice stesso".



Lo schermo touchscreen precaricato del modello Videojet 2300 permette di effettuare semplici sostituzioni di prodotti

Codici uniformi e chiari, a costo ridotto

Tutto ha inizio nelle due strutture di lavorazione di Philadelphia, uno stabilimento da 3700 metri quadri che realizza il prodotto precotto, e una controparte da 7500 metri quadri per la lavorazione del prodotto crudo, che funge anche da sede dell'azienda e ospita le stampanti Videojet Serie 2300.

Le scatole di carne di manzo disossata, carne bianca di pollo disossata/senza pelle e carne di maiale disossata vengono acquistate attraverso importanti aziende di confezionamento di carne. La carne viene quindi lavorata con l'aggiunta di condimenti e marinature, prima dell'imballaggio, del surgelamento e del rinvenimento. Dopo essere stata tagliata, la carne viene divisa in porzioni e confezionata presso la struttura di lavorazione del prodotto crudo, oppure cotta e confezionata presso la struttura di cottura.

Da qui, gli ordini vengono preparati e spediti, un'operazione che era difficile per The Original Philadelphia Cheesesteak Co. a causa dell'inefficiente processo in due fasi per la codifica dei contenitori in cartone ondulato. Secondo Trivelis, le vecchie stampanti a getto di inchiostro a matrice di punti tendevano a stampare codici che sbiadivano o presentavano sbavature, mentre le stampanti etichettatrici erano soggette a tempi di fermo prolungati, che costringevano i lavoratori ad applicare manualmente le etichette, distogliendoli dagli altri compiti.

"Tutti i nostri clienti richiedevano una maggiore qualità per il codice a barre UPC e le informazioni sul prodotto: questo è uno dei motivi per cui utilizzavamo la stampante etichettatrice", ricorda. "Un numero sempre maggiore di distributori sta passando a sistemi di scansione automatizzati, e sono previste sanzioni monetarie e la potenziale perdita del cliente quando i codici sono illeggibili, pertanto dovevamo risolvere il problema".



"Questo tipo di sistema di stampa è semplicemente più facile da gestire e molto più pulito".

Consolidamento dei processi di codifica

Rendendosi conto che sarebbe stato più efficiente e conveniente combinare i due processi in uno solo, Trivelis e il suo personale di produzione e tecnico iniziarono a cercare tra le stampanti a getto d'inchiostro a caratteri grandi, scegliendo infine quattro stampanti Videojet Serie 2300 e installandole nella struttura di lavorazione del prodotto crudo. Tre delle stampanti ricevono il prodotto da tre linee separate, mentre una quarta gestisce un'unica linea.

"Le stampanti etichettatrici e le stampanti a matrice di punti non riuscivano a tenere il passo con i requisiti di velocità", afferma Trivelis. "Le stampanti etichettatrici richiedevano tempo per la configurazione e occorreivano diversi minuti per eseguire un cambiamento di codice.

L'azienda riscontrò immediatamente dei risultati positivi. Le stampanti fornivano in modo chiaro e uniforme dati variabili come data, codice lotto, codice prodotto e codice a barre UPC arrivando fino a 30 scatole al minuto, equivalenti a 12.000 scatole per turno da otto ore e 60.000 scatole alla settimana.

Stampanti Videojet® Serie 2300

La serie Videojet 2300 è una famiglia di tre stampanti a getto d'inchiostro a caratteri grandi ad alta risoluzione che fornisce una qualità di stampa costante ed è leader della sua classe per la stampa su materiali da imballaggio porosi e secondari. Questi sistemi sono progettati e prodotti per stampare in modo affidabile codici alfanumerici, codici a barre e immagini precisi, di alta qualità e in tempo reale, con una gamma di altezze della testa di stampa in grado di adattarsi al meglio alle diverse esigenze di stampa. Per la stampa di informazioni variabili come codici a barre, date, ingredienti, logo e immagini, le stampanti Videojet Serie 2300 combinano stampa ad alta risoluzione con un'interfaccia utente semplice, rendendo veloce, facile e senza errori la scelta e la stampa dei messaggi.



Maggiore pulizia

Ancora più importante però è la tecnologia a microspurgo delle stampanti, che praticamente elimina lo spreco d'inchiostro e il fermo perché gli operatori della linea non devono interrompersi per preparare, spurgare e pulire la testa di stampa.

Tutto l'inchiostro utilizzato durante il processo di microspurgo viene automaticamente riciclato per il riutilizzo con uno spreco o una fuoriuscita minimi; questo garantisce un'area operativa pulita, cosa che non accadeva con le stampanti a getto di inchiostro a matrice di punti. Inoltre, l'interfaccia utente presenta anche funzioni di monitoraggio dell'uso dell'inchiostro e avvisi di esaurimento dell'inchiostro, consentendo gli operatori di aggiungere nuovo inchiostro senza interrompere la produzione; questo è un altro dei motivi del miglioramento della velocità di produzione ottenuto da The Original Philadelphia Cheesesteak Co.

"I miei dipendenti mi hanno detto che registriamo notevoli risparmi di tempo, ed è una delle caratteristiche per cui sono davvero entusiasti di questo tipo di sistema di stampa", afferma Trivelis. "È molto più facile da gestire ed è molto più pulito". Attualmente, le stampanti Videojet Serie 2300 sono montate ciascuna su un carrello a quattro ruote progettato e fabbricato su misura che scorre dentro e fuori da una linea; questa possibilità di movimento in caso di necessità offre un livello di praticità aggiuntivo.



Il codice per scatole di The Original Philadelphia Cheesesteak Co., che include data, lotto del prodotto e codici a barre

"Quando abbiamo iniziato a prendere in considerazione il consolidamento dei processi, sapevamo che i dati variabili sulle scatole dovevano essere leggibili, in particolare i codici a barre UPC, e allo stesso tempo che la stampa doveva essere completamente automatizzata. Non volevamo dover dedicare del personale alla gestione di questo processo".

Il futuro

Trivelis si aspetta che il parco originale di stampanti Videojet serie 2300 si ripaghi in circa un anno grazie ai risparmi in inchiostro, etichette e manodopera. Scott Holdredge, direttore della produzione, afferma che le stampanti Videojet Serie 2300 fanno parte di una strategia complessiva di automazione dell'impianto implementata da The Original Philadelphia Cheesesteak Co.

Con i clienti che operano in mercati lontani come Bermuda, il sud est asiatico e i Caraibi, cui si aggiungono le richieste di codici chiari e leggibili da parte dei distributori, la stampa di dati variabili assume un'importanza sempre maggiore. La stampa conferisce alla scatola un aspetto gradevole per il cliente", afferma. "Può vedere ciò che sta acquistando".

Per saperne di più, visita: www.videojet.com/usa/meat-poultry-coding



+39 02.553 76 811 / www.videojet.it / info.italia@videojet.com

Via XXV Aprile, 66/C / 20068 Peschiera Borromeo (MI)

Tel. +39 02.553 76 811 Fax +39 02-553768372